



COMUNE DI MASSA LUBRENSE

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

Determinazione ed approvazione aliquote della componente Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e tariffe della Tassa sui Rifiuti (TASI) della Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** ===== del mese di **luglio** alle ore **17.30**

in Massa Lubrense, nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale sessione **ordinaria** di **prima** convocazione ed in seduta **pubblica**, convocato dal Presidente Luigi Ercolano ai sensi dell'art.38 del D. L.gvo n. 267/2000 e dell' art.28 del vigente statuto comunale.

Premesso che a ciascun consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune;

Presiede la seduta il Presidente Luigi Ercolano

E' presente il Sindaco.

Dei seguenti Consiglieri in carica:

1) STAIANO	Liberato	12) VINACCIA	Mose'
2) RUOCCO	Giuseppe	13) CANGIANO	Salvatore
3) PERSICO	Alessio	14) BALDUCELLI	Lorenzo
4) MARCIA	Antonio	15) STAIANO	Giovanna
5) INSIGNE	Davide	16) GIUSTINIANI	Michele
6) IACCARINO	Donato	17) CARRATU'	Vincenzo
7) ERCOLANO	Luigi	18) FIORENTINO	Sergio
8) DE GREGORIO	Antonino	19) DI PRISCO	Pietro
9) IACCARINO	Dorina	20) D'ESPOSITO	Giuseppe
10) PIRODDI	Diego		
11) CORCIONE	F.sco Saverio		

risultano assenti i Sigg. Marcia A. Iaccarino Dorina Staiano G. – Giustiniani M.- Fiorentino Sergio

Il Presidente, Luigi Ercolano, constatato che vi è il numero legale dei presenti, occorrente per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale dr. Valerio Costabile, che provvede alla verbalizzazione.

Si da atto che dopo l'appello iniziale e prima della trattazione dell'argomento in oggetto erano entrati i Consiglieri Iaccarino Dorina e Fiorentino Sergio e si era allontanato allontanato il Consigliere Corcione F.sco S..All'inizio della trattazione dell'oggetto è entrato il Consigliere Marcia A. (presenti 18). Alle ore 19,45 si sospende la seduta e alle ore 20,10 circa riprende la seduta. Al nuovo appello risultano assenti: Corcione, Balducelli, Staiano G., Giustiniani. Durante l'ulteriore discussione si è infine allontanato il Consigliere De Gregorio A. per cui sono presenti al momento della votazione n. 16 Consiglieri.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno: determinazione approvazione aliquote della componente tassa sui servizi indivisibili TASI, dell'imposta unica comunale IUC per l'anno 2014.

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Volevo solo dire al presidente che l'argomento sia integrato con la Giunta perché riguarda la determinazione delle tariffe per cui TASI e TARI. Visto che all'interno dell'ordine del giorno non è stato inserito anche la TARI noi abbiamo l'ordine del giorno per meglio specificare. Quindi dovremmo fare un'inversione dell'ordine del giorno per accorpate la TARI o va bene anche così? Va bene.

Per quanto riguarda le due componenti della IUC, la TARI e la TASI già prima è stato un po' sviscerato il contenuto del corpo delle due proposte.

Per quanto riguarda la TASI, come ho detto prima e come ha detto anche il consigliere Vinaccia, abbiamo cercato di essere molto più sintetici nell'interpretazione del tributo per cui abbiamo pensato di proporre il 2 per mille per quanto riguarda la abitazioni principali e relative pertinenze e l'1 per mille per tutti gli altri fabbricati.

Per quanto riguarda la TARI concettualmente il costo del servizio globale è rimasto invariato però cambiano le suddivisioni all'interno del monte, cioè dobbiamo dividere le utenze domestiche da quelle non domestiche. All'interno di questi due blocchi c'è una quota fissa e una variabile relativa alla quantità dei rifiuti prodotti. La legge è stata fatta bene perché in effetti chi produce di più deve anche pagare di più,

però qua si apre il mondo. Detto questo chiaramente si è dovuto tenere conto delle abitazioni sfitte, di quelle composte da nuclei familiari, di quelle disponibili, cioè è un altro mondo piuttosto articolato. Anche qui, tenendo conto dei parametri di riferimento della legge, sono stati fatti dei coefficienti in modo che nessuno fosse bistrattato o vessato. Chiaramente è stato fatto con grande senso di responsabilità e anche tenendo conto di un problema nel verificare effettivamente quali sono realmente. Oggi tenendo presente questo panorama abbiamo cercato di incidere in modo più tranquillo possibile e sono usciti questi numeri, queste tariffe dove per onestà e trasparenza, se voi vedete, è tutto a nudo, cioè non c'è nulla di nascosto, c'è la massima trasparenza.

La legge dice che bisogna tenere conto del nucleo familiare, dei metri quadrati, della disponibilità del patrimonio immobiliare, ci sono più variabili per cui credo siano esatti gli algoritmi elaborati dall'ufficio finanziario, nella persona del dott. Tramontano (ma chi ha pressato di più è stato Mosè Vinaccia, perché forse c'è stato anche un momento in cui io avevo visto in modo diverso, ma lui è stato molto più attento su questo argomento e tutto è rientrato in una più equa distribuzione). Però lo sforzo che è stato fatto è che lo stesso importo del costo del tributo del 2013 è identico a quello di oggi. Può passare tutto per ovvietà ma credetemi che di ovvio non c'è proprio niente perché è tutto più complicato, stiamo subendo un ATO a cui ci stiamo opponendo, abbiamo subito la tariffa della Provincia ma che dobbiamo assolutamente versare perché non ci siamo potuti sottrarre, cioè stiamo in un momento dove siamo bombardati da più lati. Ho portato l'argomento anche a livello

peninsulare perché non è che possiamo opporci da soli, ho chiesto anche all'ATO di creare un sub-ambito Penisola Sorrentina, perché non tutti vogliono aderire. Ci vuole la volontà di tutta la Penisola Sorrentina, c'è chi nicchia, chi fa finta che il problema non sia suo perché ancora non è stato forte e dirompente in tutte le amministrazioni. Noi siamo un po' fortunati perché stiamo tenendo questo argomento sotto osservazione. Per quanto ci riguarda, credo a breve, ci saranno cose che necessariamente dobbiamo subire, vedi l'ATO dei 58 Comuni che vanno da Torre del Greco a Massa Lubrense per cui siamo stati invitati a firmare una convenzione con l'assessore ed io sono stato definito dal Prefetto "Il Masaniello di Massa Lubrense" perché mi sono opposto alla firma, l'hanno firmata solo 16 Comuni contro i 42, ho detto che ci stavano imbrogliando perché dovevamo deliberare 50 centesimi per abitante solo per il costo della struttura, il che significa 1 milione e mezzo di abitanti da Torre del Greco a Massa Lubrense che ammontano a 750mila euro solo per il mantenimento della nuova struttura. Abbiamo parlato in Regione per creare un sub-ambito Penisola Sorrentina e ci hanno chiesto una schema di convenzione per approvarlo, tenendo presente che il sacco nero lo stiamo pagando come i Comuni che non fanno la raccolta differenziata. Cioè il presidente della SAPNA ha detto che il sacco nero a loro costa 70 milioni, ha diviso per il numero dei cittadini ed ha mandato la bolletta.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Volevo chiedere una cosa all'assessore, in quello che è l'allegato A della delibera 75 probabilmente per mia negligenza non trovo la cifra a mq. per le abitazioni.

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Non c'è perché è bicefala, nel senso che c'è una quota fissa e una variabile relativa al parametro nucleo familiare/ mq., c'è un'altra tabella, sopra c'è la quota fissa, sotto c'è quella variabile, in riferimento a quella che è la composizione del nucleo familiare.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Quindi la tariffa a metro quadro è riferita ai soggetti.

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Alla quota fissa devi prendere il coefficiente per mq. e ti esce quella che è la quota fissa poi, la quota variabile è la tariffa per componente.

È da premettere che la sommatoria della quota fissa e quota variabile si deve moltiplicare per il 5% ed esce fuori il tributo. Comunque alla fine della campagna devono uscire 2 milioni e 731 mila euro.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Nell'allegato "A" io vedo 2013-2014, poi, variazione e vedo meno, significa che queste categorie subiranno una riduzione d'imposta?

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Quando ho parlato di massima trasparenza ho voluto far mettere in modo inequivocabile anche quella che era la tariffa 2013 con la tariffa 2014, nel senso che c'è la riduzione del costo della tariffa rispetto al 2013. La verità è che noi abbiamo cercato di bilanciare quella che era la disponibilità perché ci siamo confrontati anche con Sorrento.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

assessore, non ti voglio interrompere anche per non essere

lunghi a vuoto perché, secondo me, la mia è una domanda molto semplice. Queste categorie dove io trovo delle variazioni significa che rispetto all'anno scorso queste categorie subiranno una diminuzione di 20% in meno rispetto all'anno precedente.

CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO

Voglio fare una eccezione preliminare, queste tariffe sono state redatte in base all'articolo 1 comma 651 della finanziaria 2014 o art. comma 652?

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Noi, già l'anno scorso dovevamo applicare la TARES, non l'applicammo perché lo Stato ci dava la possibilità di restare con la TARSU. Io dico, ex post, che forse abbiamo sbagliato e ti dico anche il perché. Perché oggi io ero convinto che, visto che la TARES doveva vivere solo per il 2013, andando incontro verso la IUC di cui una componente era la TARI, era tutto un altro mondo. Invece si fa espresso riferimento al modello TARES, per cui abbiamo applicato quello del 2014 ma necessariamente il modello doveva essere quello del 2013 cioè la TARES. Per cui, per fortuna a Massa Lubrense - e di questo bisogna dare atto all'ufficio - nel tempo, quando anche tu facevi l'assessore, abbiamo avuto queste benedette categorie e oggi, a differenza di Sorrento l'anno scorso dove ci sono state delle stangate, certamente è molto più lieve quella che sarà la differenza tra quello che è stato pagato nel 2013 e quello da pagare per il 2014.

CONSIGLIERE FIORENTINO SERGIO

L'interrogativo è inevaso fundamentalmente.

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Penso ti riferissi a questo.

CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO

Poiché la legge dà la possibilità, per i Comuni come noi, perché noi siamo il Comune che, almeno in un allegato che ho trovato alla proposta dell'atto deliberativo consiliare, che riesce sotto il profilo quantitativo, anche se non sotto quello qualitativo, a distinguere la frazione conferita dalle utenze domestiche per cui praticamente noi avevamo la possibilità o di andare a modulare le tariffe all'interno di alcuni parametri che sono quelli previsti dal decreto del presidente della Repubblica 153/98 oppure avevamo la possibilità di prendere i valori medi di questi parametri e applicarli sic et simpliciter. Noi che cosa abbiamo fatto? Abbiamo preso i valori medi che prevede il DPR 153/98 e li abbiamo spalmati in maniera differenziata, o all'interno di quei parametri abbiamo fatto un discorso di equalizzazione?

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Abbiamo fatto un maquillage.

CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO

Quindi è il comma 653. Un'altra domanda: il piano finanziario che avrebbe dovuto fare o l'ente gestore o il Comune c'è? E se c'è qual è? Queste sono domande funzionali alla determinazione della tariffa. Vengo al dunque perché poi, a me, lo sai benissimo mi piace giocare a viso aperto e non a tirare tranelli. A mio giudizio, e questo penso che debba essere oggetto di quella verifica di cui ti dicevo prima, nell'introduzione dei parametri ci sono delle violazioni di quello che dice questo benedetto DPR 653/98 perché sono stati introdotti dei parametri più alti di quello che prevede la

norma. Io ho la Legge davanti, se questa dice una cosa e il parametro è diverso, ci confrontiamo, se ho ragione io si corregge, se avete ragione voi si lascia quello che c'è. Ma qui non si tratta di un discorso di chi ha ragione o ha torto, poi voglio tranquillizzare il, consigliere Balducelli, in effetti quella tabella "Allegato A" è monca di un dato perché il dato del costo a mq. sia della tariffa fissa che della tariffa variabile per le civili abitazioni è agevolmente calcolabile tant'è che per la quota fissa è stata calcolata, per la quota variabile la colonna è bianca ma poteva essere benissimo calcolata.

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Non è bianca.

CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO

Non c'è il valore. Il problema è questo, poiché questo DPR 153/98 che noi oggi dobbiamo necessariamente applicare per avviarci alla tariffa e non possiamo più applicare sic et simpliciter quelle che erano le tariffe TARSU, prevede una modulazione di coefficienti di aliquota che si differenziano a seconda della componente del nucleo familiare. Confesso che la materia la conosco molto bene perché sono un cultore però voglio cercare di tradurla in termini semplici per arrivare poi alla rideterminazione delle tariffe, perché questo balance che è stato fatto comporta che a gettito invariato significa che il Comune deve avere un gettito di 2 milioni e 740 mila euro. Quando l'assessore Staiano prima riferiva che hanno cercato di mantenere inalterata la pressione fiscale penso che si riferiva al dato complessivo di quello del gettito. Questo significa che poiché per la componente che è data nel gettito dalle abitazioni

ad uso diverso da quello abitativo, se andiamo a leggere quella griglia e in questo è stata fatta un'operazione di trasparenza perché si poteva anche evitare di metterlo, si va a differenziarlo con quella che era la situazione dell'anno scorso, vediamo che nella maggioranza dei casi si ha una riduzione delle tariffe. Quindi questo significa che quello che si riduce alle attività produttive si aggiunge alle unità abitative.

Poi voglio fare un'altra domanda al consigliere De Gregorio che approva questa tariffa in piena scienza e coscienza. Secondo il consigliere De Gregorio un soggetto che vive da solo nella propria casa, in proporzione, alla luce di queste tariffe approvate, paga di più o di meno di un nucleo composto da quattro-cinque soggetti?

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Vorrei prima rispondere. Semmai dopo, per correttezza chiamerò anche A. Tramontano. Io ho sempre diviso il concetto di indirizzo da quello di gestione. Ho sempre tenuto a bada questo concetto a cui mi sono formato e ne sono pienamente cosciente e lo attuo anche concretamente. Detto questo, io per trasparenza ho detto tutto ciò che è stato fatto e non perché ce lo imponeva la legge. L'ho voluto fare proprio perché quando si parla di tributi e di tassazione credo che tutti debbano sapere cosa succede, non è che si sta maneggiando qualcosa di nascosto.

La tariffa, quando ho chiesto al funzionario, anzi abbiamo chiesto, certamente ci siamo posti mille interrogativi tra cui chi ha una residenza... faccio un passo indietro. I parametri, certo che è come dici tu, ma noi all'interno di questi parametri abbiamo cercato di dare un indirizzo, cercare di non far variare

molto la tariffa alle abitazioni domestiche perché, in linea di principio condivido benissimo, chi produce più spazzatura deve pagare di più. Però, a volte, cosa succede, chi ha una casa di 100 mq. con una residenza unica possiede anche il beneficio di pagare molto meno. Detto questo partiamo da un assunto, la tariffa è quella della Ronchi che è stata applicata completamente e qua si applica già da un decennio e tu lo sai. È la prima volta che la legge lo impone ma noi già l'abbiamo fatto dal 2003 e man mano siamo stati sempre più coerenti nell'applicazione della tariffa, cioè quella di coprire i costi con la tassazione. Ci sono la bellezza di 6 milioni 300 kili di immondizia che devono essere necessariamente divisi tra utenze domestiche e non domestiche per cui questo è stato fatto come ragionamento quando andiamo sui costi variabili e sulla quota fissa. Poi, all'interno di questa giungla e anche all'interno degli algoritmi si è cercato di far variare quello che dicevi quando hai fatto la domanda al consigliere De Gregorio. Devo dire la verità anche lui si è interessato in prima persona perché voleva intervenire su questo argomento. Però il discorso è che siamo tra il 61,99% e il 38,01%, all'interno di questo ragionamento.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Volevo solo chiedere all'assessore perché il punto 11 e il punto 13 dell'allegato "A", uno è meno 8 l'altro è meno 12.

ASSESSORE STAIANO

Effettivamente è troppo poco, doveva essere di più, però per la trasparenza abbiamo cercato di dare più volte a questi una riduzione minore.

Detto questo voglio tranquillizzare Sergio Fiorentino perché io

ho un altro metodo per stare nella norma ma estenderla il più possibile senza strafare per cui i coefficienti applicati sono in quelle tabelle e quindi abbiamo cercato di far più equità fiscale, figuriamoci se l'ufficio avesse manomesso un qualcosa che non era nei crismi di trasparenza e anche giuridicamente validi, questo è fuori da ogni discussione. Se non volevamo essere trasparenti, non vi facevo mettere la comparazione tra 2013 e 2014. Non siamo obbligati per legge a mettere una differenza e una comparazione tra i due anni con le relative diminuzioni, questo è un segno di trasparenza.

(voci sovrapposte tra consigliere Vinaccia, Balducelli e Staiano)

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Vedi, caro Mosè, tu parli troppo tecnicamente, devi anche considerare che, chi come me, non mastica la materia, cerca di capire e quindi di conseguenza fa le sue domande anche se possono sembrare, a chi è addetto ai lavori, sciocche, questo significa che fa la domanda in funzione di quello che non conosce, e quindi cerca di capire nei limiti del possibile.

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Fai la domanda pur sapendo di sapere.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Ti ringrazio ma sopravvaluti le mie conoscenze in materia che sai benissimo che non ho. Il consigliere Vinaccia mi ha fatto capire che è il contrario di quello che tu hai detto prima. Io ho fatto una domanda, ho chiesto: questi meno che stanno vicino significano che queste categorie pagheranno di meno?

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Certo.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Allora, Vinaccia non deve essere tecnico e deve spiegarmi cosa vuol dire.

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Tu hai fatto una domanda: - la tabella dell'allegato "A" dove c'è il meno c'è una riduzione della tariffa? -

Io rispondo "sì". Poi mi hai chiesto: - e il resto? -

Il resto, visto e considerato che l'ammontare complessivo è quello..... a volte fare le pluriclasse si è molto più avveduti di chi crede di fare le scuole alte perché ti aiuta a farti spazio.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Assessore, questa sera sei di una bontà unica.

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

All'interno di tutte le categorie il settore commerciale ha avuto una riduzione minore delle altre, ma il punto non è questo. riallacciando il discorso in modo corretto e serio il concetto è questo: lo stabilisce non il consiglio comunale di Massa Lubrense o l'amministrazione ma sono le indicazioni di una orma sopraordinata. Allora bisogna fare una netta distinzione tra le utenze domestiche e non domestiche, bisogna applicare la quota variabile della produzione dei rifiuti e noi abbiamo un dato certo, 6 milioni e trecentomila chili che li producono A e B, all'interno di queste due categorie si fa la differenza, poi si va a vedere il nucleo familiare da quante persone è composto e tu che sei un cultore sai meglio di me che se metti molti algoritmi puoi trovare tante soluzioni, ma sempre all'interno della norma. Puoi estendere la norma ma mai romperla o andare oltre, questo è il concetto: indirizzo e gestione. E grazie a Vinaccia Mosè che è stato molto più penetrante nel discorso,

concettualmente parlando, ha fatto certamente l'interesse collettivo delle utenze domestiche.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Però almeno potevi equiparare la 11 alla 13.

CONSIGLIERE DE GREGORIO ANTONINO

Mi fido di chi ha preparato il bilancio, di Mosè, di Lello, della struttura perché l'indirizzo era quello di cercare di ridurre il più possibile però abbiamo una base di alcuni metri quadri per cui bisogna rapportarli a quelli che sono i costi. Ho fatto una ricerca per quanto riguarda le variazioni delle tariffe negli anni, nel 2003 1,50/mq così fino al 2005. Nel 2007 1,70/mq, poi ho fatto la proiezione per due persone su 100mq. e ho visto che praticamente nel 2012 vanno a pagare 288 euro, oggi andranno a pagare 225euro. Questo per verificare, nel corso degli anni, come sono state variate le aliquote. È chiaro che ci sono le sette persone che stanno in 100 mq. assolutamente pagheranno più di me. Quindi non è giusto che io, in 100 mq., due persone o una persona paghi la stessa tassa.

CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO

Non c'è proprio sintonia tra quello che afferma Tonino De Gregorio, però a me piace credere perché credo nella buona fede di tutti, che in buona fede avete dato questo indirizzo politico, se non erro, da quella che è la sintesi dei tre interventi, perché Tonino ha fatto un intervento che è un po' in distonia però cerchiamo di sintetizzarlo e soprattutto di renderlo coerente con quello che hanno detto l'assessore Staiano e il consigliere Vinaccia. La linea di indirizzo doveva essere questa se non erro. Dovevano rimanere possibilmente invariate, tu hai detto: nello steccato delimitato dalla norma nazionale si

deve far sì che siano possibilmente più vicine alle tariffe pregresse le tariffe che andranno a regime. Poi Tonino ha aggiunto un elemento: che si deve cercare di andare a ridurre, in base alla composizione del nucleo familiare. Sulla base di una cognizione tecnica di chi si è preso la briga di andarsi a leggere il DPR/98, la finanziaria e il decreto legislativo 16/2014 vi dico che in base alla legge, senza uscire dagli steccati, si poteva, proprio con quell'attività di bilanciamento, arrivare a lasciare pressoché immutate le tariffe. Poiché penso che questa è una variazione che si può fare perché il gettito rimane invariato, quindi non ci sarebbe, da questo punto di vista bisogno di un nuovo parere contabile, i soggetti mono-nuclei familiari non hanno nessun vantaggio, anzi, per come sono stati messi i coefficienti non hanno avuto un'eccessiva agevolazione rispetto agli altri nuclei e in più si potrebbe inserire un'agevolazione che è una percentuale di riduzione, che prevede la legge, esclusivamente per le famiglie composte da un solo membro. Quindi se la volontà è quella che ho sintetizzato, con molta calma, anche sospendendo il consiglio comunale, prendiamoci questi algoritmi e soprattutto, tu, come m'insegni, forse hai degli studi che sono più matematici dei miei, gli algoritmi danno un risultato in base alle variabili che si inseriscono e poiché con le variabili che ci sono consentite dalla legge possiamo inserire queste variabili negli algoritmi ed escono dei risultati pressoché collimanti con quello che è stato il gettito dell'anno scorso, se è questa la volontà, io dico, se c'è Antonio Tramontano, sediamoci ed io mi impegno, e questo è un impegno formale che assumo in consiglio comunale, anche ad evitare di fare un'eccezione di carattere

formale e sostanziale a questa delibera per cui sarebbe affetta da nullità che è la mancanza, salvo dimostrazione da parte vostre, del piano finanziario che è alla base, o meglio, esiste forse se quello che è allegato alla delibera si può ritenere tale, ma quel piano finanziario non solo non ha i requisiti della legge ma per di più non ha neanche i requisiti di quello che è stato adottato da voi come regolamento IUC, che intanto non ha i requisiti, perché non fa altro che riprendere in maniera speculare quella che è la norma. Quindi non solo non si rispetta la norma ma neanche il regolamento che avete adottato. Però lo sai meglio di me, non voglio fare strumentalizzazione perché poi alla fine il piano finanziario, lo sappiamo noi, lo sai tu, l'abbiamo fatto a misura, non serve a niente, però se può essere veritiero quello che io sostengo e che mi riprometto di verificare insieme ad Antonio Tramontano circa la possibilità di andare a rivedere all'interno di quelle che sono.....

ASSESSORE STAIANO LIBERATO

Sergio, accolgo la richiesta di 5 minuti.

PRESIDENTE

Sospendiamo il consiglio per 5 minuti. *(ore 19,45 circa)*

La seduta riprende *(ore 20,10 circa)*, la parola all'assessore Staiano.

ASSESSORE STAIANO

Credo che l'incontro sia stato molto proficuo e spero anche molto chiarificatore per quanto riguarda l'applicazione del modello della determinazione della tariffa. Quindi chiedo ai consiglieri se possiamo votarlo favorevolmente.

CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO

Ritengo che l'incontro sia stato proficuo e chiarificatore su un

aspetto che è quello di carattere intenzionale e morale e sotto questo profilo ho avuto contezza del fatto che la maggioranza ha espresso al dirigente l'indirizzo che ha rappresentato in questa sede. Resto dell'avviso che, anche se chiarisco al consiglio comunale, il dirigente è di diverso avviso, che nel riparto della parte fissa del tributo si può andare sicuramente a modulare in maniera diversa da come è stato fatto. Questa è una mia convinzione che nasce dalla lettura del dato normativo, il dirigente è di diverso avviso e deve lui esprimere il parere di regolarità su un eventuale emendamento che evidentemente non esprimerebbe, quindi ci troveremo di fronte ad un braccio di ferro inutile. Poichè fondamentalmente con quelle che sono le possibilità che, a giudizio del dirigente sono nella disponibilità del consiglio comunale, a mio giudizio, l'equilibratura che è stata fatta effettivamente è un'attività di equilibratura che va verso quella linea di indirizzo che si è stata espressa da Mosè Vinaccia e Liberato Staiano, un po' diversa è la questione della prima abitazione ma ho avuto contezza del perché non si è voluto incidere fino in fondo nell'agevolare le abitazioni occupate da un solo soggetto ma è più per un fatto perequativo nei confronti di chi, qua ci viene e non ha la residenza o ha la residenza fittizia e che è una linea motivazionale, per certi aspetti condivisibile anche se, ahimè, purtroppo va a discapito di colui che effettivamente occupa da solo l'abitazione. Però, purtroppo di fronte ad una difficoltà anche materiale di effettuare dei controlli noi purtroppo non possiamo avere la botte piena e la moglie ubriaca, si doveva scegliere l'uno piuttosto che l'altro, è stata fatta una scelta politica, non mi esprimo su questa e mi astengo sulla

votazione della componente TARI per un semplice motivo, perché ritengo che giuridicamente si possa andare ad incidere pure sulla parte fissa e quindi tramite questa incisione andare a caricare, in maniera simile agli scorsi anni, il carico tributario a carico delle utenze domestiche e quelle a carico delle utenze diverse. Non uso la locuzione esercizi commerciali ma quella di utenze diverse che è più propria, anche se vi ricordo, giusto per completezza, che le utenze di natura agricola comunque non la pagano quindi non riesco ad individuare altre categorie di utenze, saranno proprio marginali quelle che non sono commerciali.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO

Questa votazione, poiché è stata accorpata in un solo argomento, le due componenti della Tasi e Tari è evidente che deve riguardare tutte e due le determinazioni, sia l'aliquota che avete fissato per la Tasi che per la Tari?

ASSESSORE STAIANO

Sì.

CONSIGLIERE FIORENTINO S.

Poiché la discussione l'abbiamo svolta anche in maniera abbastanza dibattuta sulla componente Tari, volevo far presente alcune osservazioni, poiché le due cose si debbono votare insieme io comunque mi asterrò, anche perché mi è sembrato di capire che in ogni caso qualsiasi tipo di considerazione ed osservazione che si faccia che è legata ad un discorso che porta delle variazioni di gettito, non si può fare. Ovviamente non vado a chiedere di abbassare il gettito per le utenze di tipo

diverso dal 2 all'uno per mille perché questa richiesta aveva un senso se fosse stata fatta l'operazione sull'IMU. Quindi non è stata fatta l'operazione là e quindi questo comporterebbe una variazione di gettito. Però voglio porre l'attenzione del consiglio comunale sul fatto che è possibile anche in tema di Tasi prevedere delle riduzioni, perché essendo la Tasi una tassa che dovrebbe essere commisurata alla fruizione dei servizi indivisibili, le diminuzioni si potrebbero andare a calibrare su quella che è l'effettiva diversità del territorio. Come dicevo prima, effettivamente il territorio di Massa Lubrense è molto vasto e variegato ed i servizi, checché ne dica l'assessore Staiano con proclami di carattere demagogico, fundamentalmente non vengono e non possono essere dati in maniera identica su tutto il territorio. L'invito che io faccio all'assessore Staiano in particolare che prima ha preso un formale impegno, lui personalmente che andrà a vedere ed a riempire, io ho usato un'espressione che lui ha usato, ha detto che questo è un libro bianco che si deve riempire, parlando della Iuc in generale che accorpa tutte e tre le componenti del tributo. Quando l'assessore Staiano ha detto che è un libro bianco che si va a riempire, io mi prendo l'impegno di andare a riempire, poiché questo tipo di affermazione va associata ad un'altra osservazione, quella di dire "chi verrà lo farà", ovviamente io gli auguro anche a lui, come implicitamente se l'è augurato, di essere tra coloro che verranno e all'interno di coloro che verranno di avere anche un ruolo tale per cui avrà la forza di adempiere questo impegno. Questo è il mio augurio sincero, che questo libro bianco vada modulato in base a quelle che sono le diversità di fruizione di servizi sul territorio.

PRESIDENTE

A questo punto il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita i consiglieri a determinarsi sulla proposta, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la proposta dell'Assessore Liberato Staiano;

Uditi i vari interventi dei consiglieri, tutti riportati nella trascrizione che precede;

Visto il Parere favorevole di regolarità tecnico-contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso sulla proposta in oggetto;

Viste le delibera di Giunta Comunale n.74 - 75/2014;

Visto il TUEL approvato con Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli, 12 contrari 0 astenuti n.4 (Fiorentino, Di Prisco, D'Esposito, Carratù); espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare la proposta dell'Assessore Liberato Staiano, in uno ai suoi allegati di svolgimento

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta del Presidente, Con voti favorevoli, 12 contrari 0 astenuti n.4 (Fiorentino, Di Prisco, D'Esposito, Carratù); espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n. 267/2000;

COMUNE DI MASSA LUBRENSE
Provincia di Napoli

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/07/2014

OGGETTO PROPOSTA: Determinazione ed Approvazione aliquote della componente Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e tariffe della componente Tassa sui rifiuti (TARI) dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2014.

(Per contenuto vedasi a tergo)

La proposta è d'iniziativa del **Dell'Assessore al Bilancio**

ed è stata curata per l'istruttoria dal servizio/ufficio **Economico finanziario**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole _____

Massa lubrense, li 31/072014

Il responsabile del servizio/ufficio:  Dott. Antonio Tramontano

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA
E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione Competenze/Residui - Codice - Capitolo

Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

Disponibilità

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li 31/07/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA 

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Determinazione ed approvazione aliquote della componente Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) della Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2014.

L'Assessore al Bilancio

PREMESSO:

Che con propria deliberazione n.74 del 03.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta ha determinato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, commi 669 – 681, della legge n.147/2013 (legge finanziaria per il 2014) le aliquote della componente Tassa sui Servizi Indivisibili della Imposta Unica Comunale, ivi contestualmente individuando i singoli servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la Tassa suddetta è finalizzata;

Che con successiva deliberazione n.75 del 3.07.2014, anch'essa dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta ha altresì determinato ed approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, commi 641 – 668, della citata L. n.147/2013, le tariffe della componente Tassa sui Rifiuti (TARI) della Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2014,

Che con la medesima deliberazione n.75 la Giunta ha contestualmente determinato ed approvato gli importi aggiornati dei diritti di segreteria sugli atti in materia urbanistico edilizia e sui servizi concernenti l'onomatica e la numerazione civica; nonché la conferma degli importi già in vigore per quel che concerne le tariffe della TOSAP, le aliquote dell'Imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, dell'addizionale IRPEF e delle tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico, asilo nido);

RITENUTO doversi condividere in toto le argomentazioni e motivazioni addotte dalla Giunta in ordine alla determinazione dell'ammontare delle aliquote e delle tariffe di tutti i tributi disciplinati dalle precitate deliberazioni;

RILEVATO che l'art.1, comma 683, L.cit. dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio annuale di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi i cui i costi cui la stessa componente TASI è destinata a coprire;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, che il Consiglio recepisca e faccia formalmente proprio il contenuto delle precitate deliberazioni della Giunta, con ciò approvando in via definitiva le aliquote e le tariffe dei tributi suddetti, come determinate ed adottate, per l'anno in corso, dall'organo esecutivo in conformità ai criteri e parametri indicati dalla legge;

Tanto premesso, rilevato e considerato, propone che

il Consiglio Comunale

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli espressi, ex art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente,

DELIBERI

Di recepire e fare proprio il contenuto delle deliberazioni n.74 e n.75, adottate dalla Giunta Comunale nella seduta del 3.07.2014, e per l'effetto:

1. Di approvare in via definitiva, per i motivi di cui alla richiamata delibera G.C. n.74 del 3.07.2014, cui si fa espresso rinvio e che s'intendono qui di seguito integralmente riportati, le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo Servizi indivisibili) per l'anno 2014 ed a decorrere dal 1° gennaio dello stesso anno:

- 2,00 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, come definite ai fini IMU;
- 1,00 per mille per tutti i fabbricati diversi da quelli indicati al precedente punto e per tutte le restanti aree scoperte, aree edificabili e terreni agricoli, a qualsiasi uso adibiti;

specificando che, nel caso di immobili ceduti in locazione, che il tributo competa nella misura del 30% a carico del conduttore e per il 70% a carico del proprietario.

2. Di dare atto che la TASI, nelle aliquote suddette, è volta a dare copertura (parziale) ai costi dei seguenti servizi comunali indivisibili:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.
- Come da seguente elenco dettagliato con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

<i>Servizi Indivisibili</i>	<i>Costi</i>
Illuminazione pubblica	342.530,10
Gestione rete stradale comunale (viabilità segnaletica circolazione stradale manutenzione)	174.288,00
Pulizia strade e sentieri	20.000,00
Servizi cimiteriali	180.368,00
Servizi di polizia locale	835.955,00
Servizio di protezione civile	24.000,00
Servizio anagrafe e stato civile	238.430,00
Totale costi servizi indivisibili	1.815.971,10
Totale previsione entrata TASI	925.011,00
Tasso di copertura previsionale	50,94%

3. Di rinviare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI, a quanto disposto dal nuovo regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., definitivamente approvato con precedente deliberazione consiliare adottata nel corso della presente seduta;

4. Di approvare, per i motivi di cui alla richiamata delibera G.C. n.75 del 3.07.2014, cui si fa espresso rinvio e che s'intendono qui di seguito integralmente riportati, le nuove tariffe della componente TARI della IUC come analiticamente specificate nelle apposite tabelle di sviluppo allegate alla precitata deliberazione della Giunta e ad ogni buon fine allegate sub "B" anche alla presente; tariffe determinate sulla base del prodromico piano finanziario riportato nell'apposito prospetto allegato sub "A" alla presente, che si recepisce e si approva formalmente in ogni sua parte;

5. Di recepire, fare proprio ed approvare espressamente, per quanto di competenza di questo Consiglio, quanto altro disposto con la medesima deliberazione G.C. n.75 del 3.07.2014;

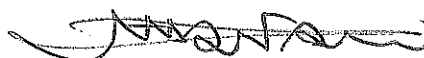
Di inviare la relativa deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine legale di approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio 2014;

Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile, ex art.134, 4° comma, del D.gs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Massa Lubrense, addì

**L'Assessore al Bilancio
Dott. Liberato Staiano**



obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte e' corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attivita' con omogenea potenzialita' di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacita' contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attivita' produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficolta' di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attivita' viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacita' contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita' nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili.

684. I soggetti passivi dei tributi presentano la dichiarazione relativa alla IUC entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e



COMUNE DI MASSA LUBRENSE

Provincia di Napoli

La presente deliberazione:

- E' stata partecipata ai Capi Gruppo consiliari con nota n. _____ del _____ notificata in pari data (art. 125 c. 1 del D. Lgvo 267/2000);
- E' stata partecipata alla Prefettura di Napoli con nota n. _____ del _____ ricevuta il _____ (art.135 c. 2 del D. Lgvo 267/2000);

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 74

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni della componente TASI (tributi servizi indivisibili) anno 2014 proposta al Consiglio

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **Tre** del mese di **luglio** alle ore 13,30 in Massa Lubrense, nella Casa Comunale, previo inviti, si è riunita la Giunta Comunale.

L'adunanza è presieduta dal Dott. Leone Gargiulo, in qualità di Sindaco.

Dei seguenti Assessori in carica:

1. Geom Alessio Persico
2. Dott. Liberato Staiano
3. Dott. Antonio Marcia

4. P. I. Donato Iaccarino
5. Arch. Giuseppe Ruocco
6. Sig.ra Dorina Iaccarino

risultano assenti i Marcia,

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Valerio Costabile il quale funge anche da verbalizzante. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita

LA GIUNTA COMUNALE

ad esprimersi in ordine alla proposta di deliberazione in discussione resa dal Assessore al Bilancio sulla quale sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgvo n.267/2000 così come inseriti nel presente verbale.

L'Assessore al Bilancio da lettura della proposta allegata alla presente;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la proposta dell'Assessore al Bilancio, visti gli atti in essa citati;

VISTO il D.L.gvo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i.;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge:

DELIBERA

1. La proposta dell'Assessore al Bilancio è approvata, essa si intende qui integralmente riportata e trascritta;
2. La presente delibera, con separata ed unanime votazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 - 4° comma del TUEL.



COMUNE DI MASSA LUBRENSE
Provincia di Napoli

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 03/07/2014

OGGETTO PROPOSTA: Determinazione aliquote e detrazioni della componente TASI
(tributi servizi indivisibili) anno 2014 Proposta al Consiglio

(Per contenuto vedasi a tergo)

La proposta è d'iniziativa del **Assessore al Bilancio**
ed è stata curata per l'istruttoria dal servizio/ufficio **Ragioneria Bilancio**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole _____

Massa lubrense, li 03/07/2014

Il responsabile del servizio/ufficio:  **Antonio Tramontano**

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione Competenze/Residui - Codice - Capitolo

Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

Disponibilità

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li 03/07/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA 

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2014 – PROPOSTA AL CONSIGLIO

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione

PREMESSO che l'art.1, commi 639 – 705, della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha com'è noto istituito, con decorrenza 01.01.2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata sui due distinti presupposti impositivi del possesso di immobili (con riferimento alla natura e valore degli stessi) e dell'erogazione e fruizione di servizi comunali, e costituita dalle tre diverse componenti dell'IMU (imposta municipale propria), dovuta dai possessori di immobili, escluse le abitazioni principali, della TASI (tributo servizi indivisibili), dovuta sia dei possessori che degli utilizzatori degli immobili, per i servizi indivisibili erogati dal comune, e della TARI (tributo servizio rifiuti), dovuta, in particolare, dagli utilizzatori degli immobili, per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e destinata a finanziare i relativi costi;

POSTO che per quel che concerne, in particolare, la componente relativa al nuovo Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI):

- il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti (comma 669);
- il nuovo tributo è dovuto da chiunque possiede o detiene a qualsiasi titolo le suddette unità immobiliari; in caso di pluralità di possessori o detentori, tutti sono obbligati in solido ad adempiere all'unica obbligazione tributaria (comma 671);
- in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto, ove per durata del contratto di locazione finanziaria si intende il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna (comma 672);
- l'aliquota base della TASI è pari all'i per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento della stessa (comma 676);
- con la predetta deliberazione il Comune può anche determinare diversamente l'aliquota, purchè si rispetti in ogni caso il vincolo per cui la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille (o in aliquote minori, in relazione a diverse tipologie di immobili), Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 3,3 per mille (2,5 per mille, cui si aggiunge, solo per il corrente esercizio, lo 0,8 per mille volto a finanziare detrazioni d'imposta o misure equivalenti per le abitazioni principali ed equiparate) (comma 677);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 (comma 678);
- nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI in una misura, da determinarsi con il regolamento comunale, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo calcolato in base all'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (comma 681);

DATO ATTO che, in attuazione di quanto disposto dal comma 682 del precitato art.1 L. n.147/2013, questa Amministrazione ha predisposto lo schema del nuovo Regolamento per la disciplina

dell'Imposta Unica Comunale, nell'ambito della quale vi è la componente TASI, che forma oggetto di distinta deliberazione e di proposta al Consiglio di definitiva approvazione;

POSTO, altresì, che l'art.1, comma 703, della precitata L. n.147/2013 ha chiarito che anche a seguito dell'istituzione della IUC resta ferma la disciplina relativa all'applicazione dell'IMU, mentre il comma successivo (704) ha espressamente abrogato l'articolo 14 del D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, nella L. n.214/2011, che aveva istituito la TARES ;

PRECISATO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

RICHIAMATA la disposizione generale di cui all'art.52 del D.Lgs. n.446/1997, a norma del quale i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art.53, comma 16, della L. n.388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, che fissa il termine ultimo utile per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs. n.360/1998, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, alla stessa data prevista dalle norme statali per l'approvazione del bilancio annuale di previsione con i relativi allegati; per cui i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

POSTO che il termine ultimo utile per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2014, dopo essere stato più volte differito, è al momento fissato - giusta Decreto del Ministro dell'Interno in data 29 aprile 2014 - al prossimo 31 luglio 2014;

DATO ATTO, altresì, che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini, senza interruzioni né diminuzioni, e che anche per il corrente esercizio finanziario sono stati ulteriormente ridotti, ed in misura rilevante, i trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali, per cui nel determinare le aliquote del nuovo tributo TASI occorre tener conto della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, mirando a compensare, sia pure in parte, le relative minori entrate da trasferimenti con un maggiore sforzo fiscale, cui deve sovrapporsi la prosecuzione ed intensificazione delle attività di contrasto ai fenomeni di elusione ed evasione d'imposta;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE che LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITI i pareri favorevoli resi, ex art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto;

DELIBERI

1. Di determinare, per i motivi di cui in narrativa, che s'intendono qui di seguito integralmente riportati, le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo Servizi indivisibili) per l'anno 2014:
 - 2,00 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, come definite ai fini IMU;
 - 1,00 per mille per tutti i fabbricati diversi da quelli indicati al precedente punto e per tutte le restanti aree scoperte, aree edificabili e terreni agricoli, a qualsiasi uso adibiti;
2. Di determinare, nel caso di immobili ceduti in locazione, che il tributo compete nella misura del 30% a carico del conduttore e per il 70% a carico del proprietario.
3. Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:
 - servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
 - servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
 - servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.
 - Come da seguente elenco dettagliato con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

<i>Servizi Indivisibili</i>	<i>Costi</i>
Illuminazione pubblica	342.530,10
Gestione rete stradale comunale (viabilità segnaletica circolazione stradale manutenzione)	174.288,00
Pulizia strade e sentieri	20.000,00
Servizi cimiteriali	180.368,00
Servizi di polizia locale	835.955,00
Servizio di protezione civile	24.000,00
Servizio anagrafe e stato civile	238.430,00
Totale costi servizi indivisibili	1.815.971,10
Totale previsione entrata TASI	925.011,00
Tasso di copertura previsionale	50,94%

4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal primo gennaio 2014;
5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al nuovo regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., in corso di adozione e di definitiva approvazione; ;
6. di inviare la relativa deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine legale di approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio 2014;
7. Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile, ex art134 - 4° comma del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza.

Massa Lubrense, addì 03.07.2013



L'Assessore al Bilancio

Dott. Liberato Staiano

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Leone Gargiulo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Valerio Costabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

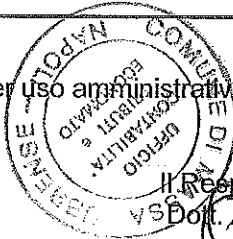
SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line dal 14 LUG. 2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE
F.to IL MUSSO NOTIFICATORE
GIUSEPPE MORVILLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Valerio Costabile

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Massa Lubrense, li 14 LUG. 2014



Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Tramontano

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno STESSO

1. perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134.4° comma, D.Lgs 267/2000
2. per decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 del D. Lgvo. 267/2000), non essendo pervenute richieste di invio a controllo;

Massa Lubrense, li 14 LUG. 2014

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
F.to Dott. Antonio Tramontano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Valerio Costabile

La delibera si assegna al settore/ufficio _____ / _____ / _____ per le procedure attuative.

Massa Lubrense, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per ricevuta: settore/ufficio _____ / _____ / _____ li _____

014

copia



COMUNE DI MASSA LUBRENSE
Provincia di Napoli

La presente deliberazione:

- E' stata partecipata ai Capi Gruppo consiliari con nota n. _____ del _____ notificata in pari data (art. 125 c. 1 del D. Lgvo 267/2000);
- E' stata partecipata alla Prefettura di Napoli con nota n. _____ del _____ ricevuta il _____ (art. 135 c. 2 del D. Lgvo 267/2000);

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75

OGGETTO: Approvazione tariffe - Esercizio Finanziario 2014

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **Tre** del mese di **luglio** alle ore 13,30
in Massa Lubrense, nella Casa Comunale, previo inviti, si è riunita la Giunta Comunale.

L'adunanza è presieduta dal Dott. Leone Gargiulo, in qualità di Sindaco.

Dei seguenti Assessori in carica:

- | | |
|---------------------------|----------------------------|
| 1. Geom Alessio Persico | 4. P. I. Donato Iaccarino |
| 2. Dott. Liberato Staiano | 5. Arch. Giuseppe Ruocco |
| 3. Dott. Antonio Marcia | 6. Sig.ra Dorina Iaccarino |

risultano assenti i Marcia,

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Valerio Costabile il quale funge anche da verbalizzante.
Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita

LA GIUNTA COMUNALE

ad esprimersi in ordine alla proposta di deliberazione in discussione
resa dal Assessore al Bilancio sulla quale sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del
D.lgvo n.267/2000 così come inseriti nel presente verbale.

L'Assessore al Bilancio da lettura della proposta allegata alla presente;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la proposta dell'Assessore al Bilancio, visti gli atti in essa citati;

VISTO il D.L.gvo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i.;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge:

DELIBERA

1. La proposta dell'Assessore al Bilancio è approvata, essa si intende qui integralmente riportata e trascritta;
2. La presente delibera, con separata ed unanime votazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 – 4° comma del TUEL.



COMUNE DI MASSA LUBRENSE
Provincia di Napoli

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 03/07/2014

OGGETTO PROPOSTA: Approvazione tariffe – Esercizio finanziario 2014

(Per contenuto vedasi a tergo)

La proposta è d'iniziativa del **Assessore al Bilancio**

ed è stata curata per l'istruttoria dal servizio/ufficio **Ragioneria Bilancio**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole _____

Massa lubrense, li 03/07/2014

Il responsabile del servizio/ufficio **Dott. Antonio Tramontano**

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione Competenze/Residui - Codice - Capitolo

Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

Disponibilità

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li 03/07/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA **Dott. Antonio Tramontano**

Oggetto : Approvazione Tariffe - Esercizio Finanziario 2014

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Servizio S1 – Economico Finanziario

Premesso

- Che a norma dell'art.1, comma 169, della legge 296/06 (legge finanziaria per il 2007) le tariffe e le aliquote delle imposte e tasse comunali possono essere determinate ed approvate entro la scadenza del termine legale di approvazione del Bilancio annuale di previsione, con relativi allegati, avendo in tal modo effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- Che sulla base del disposto dall'art.42, comma 2, lett.f), del D.Lgs. n.267/2000 (*"Il Consiglio ha competenza limitatamente a f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote...."*) la competenza a deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali va individuata nella Giunta Comunale, tranne che per le aliquote dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.), per le quali l'art.13, comma 6, del D.L. n.201/2011, dispone che "i comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, possono modificare l'aliquota base...";
- Che in particolare:
 - A) per quanto concerne il tributo relativo al servizio rifiuti solidi urbani:
 - a partire dal 1° gennaio 2014, cessato il regime transitorio di cui all'art.11, comma 2 ter del D.L. n.195/2009, si applicano, secondo quanto disposto dall'art.1 del D.L. n.1/2013, convertito in L. n.11/2013 (che aveva prorogato detto regime transitorio fino al 31.12.2013) le disposizioni dell'art. 14, comma 27, lettera f) del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Lex 30/07/2010 n. 122 in base alle quali rientrano tra le funzioni fondamentali dei Comuni l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - ferma la titolarità del servizio in questione in capo al comune, l'art.3 bis del D.L. n.138/2011, convertito con modifiche nella L. n.148/2011, ha tuttavia previsto che le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo, entro il 30. giugno 2012, il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali, tali da consentire economie di scala e di massimizzare l'efficienza;
 - la Regione Campania, in attuazione del disposto normativo generale da ultimo richiamato, ha riordinato, con la legge n.5/2014, il servizio di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo l'istituzione degli ambiti territoriali ottimali, entro i quali i comuni sono tenuti ad espletare le funzioni di organizzazione del servizio stesso;
 - nell'ambito delle funzioni come sopra ridefinite e rimodulate, la SAP.NA. Spa, società in house providing dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, è attualmente legittimata a svolgere tutte le attività relative allo smaltimento dei rifiuti, applicando al Comune di Massa Lubrese una tariffa di € 155,22 €/ton oltre IVA;
 - l'art.1, commi 639 – 705, della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha com'è noto istituito, a decorrere dall'1.01.2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata sui due distinti presupposti impositivi del possesso di immobili (con riferimento alla natura e valore degli stessi) e dell'erogazione e fruizione di servizi comunali, e costituita dalle tre diverse componenti dell'IMU (imposta municipale propria), dovuta dai possessori di immobili, escluse le abitazioni principali,

della TASI (tributo servizi indivisibili), dovuta sia dei possessori che degli utilizzatori degli immobili, per i servizi indivisibili erogati dal comune, e della **TARI (tributo servizio rifiuti)**, dovuta, in particolare, dagli utilizzatori degli immobili, per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e destinata a finanziare i relativi costi;

- in applicazione di tale nuovo regime tributario, si rende necessario procedere - sulla base dei costi del servizio previsti dalla nuova normativa ai fini della determinazione della tariffa, nonché dei costi presunti di avvio del nuovo ufficio comprensoriale dell'ambito territoriale in corso di costituzione, e tenuto conto dei recuperi dai consorzi di filiera per ristoro concesso all'Ente sulle frazioni differenziate - alla formulazione di un nuovo impianto tariffario, modulato in applicazione integrale del metodo normalizzato, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, in coerenza con quanto previsto nella proposta di Regolamento IUC- Componente TARI, il cui schema è oggetto di separata deliberazione;

B) per quanto riguarda i diritti di segreteria sugli atti in materia urbanistico - edilizia:

- questi sono attualmente aggiornati al 2011, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 26.05.2011, come da tabella ivi allegata, per cui appare opportuno procedere all'aggiornamento dei relativi importi, sulla base degli indici ISTAT relativi al periodo giugno 2011 - giugno 2014, previa ulteriore specificazione delle singole voci, in aderenza alle modifiche normative da ultimo introdotte in materia;

- occorre altresì introdurre i **diritti di istruttoria** sulle pratiche di condono edilizio, finora non previsti né riscossi, a mente dell'art.32, comma 40, del D.L. n.269/2003, convertito con modifiche nella legge n.326/2003 che testualmente dispone: *"Alla istruttoria della domanda di sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle Amministrazioni comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie. Ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia può essere determinato dall'Amministrazione comunale un incremento dei predetti diritti e oneri fino ad un massimo del 10 per cento da utilizzare con le modalità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario."*

C) relativamente ai servizi concernenti l'onomastica e la numerazione civica:

- appare opportuno, in relazione alla crescente rilevanza dei costi amministrativi e tecnici che l'Ente deve sostenere, istituire appositi diritti di istruttoria o rimborsi spese, come avviene in molti altri Comuni, anche limittoffi;

D) per quanto concerne tutti gli altri tributi comunali,

e segnatamente: TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni ed addizionale IRPEF; nonché con riferimento alle tariffe dei servizi a domanda individuali (mensa scolastica, trasporto scolastico ed asilo nido) occorre assumere specifiche determinazioni per il 2014;

Visto il decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto innanzi si esprime parere favorevole e si sottopone per la delibera.

Massa Lubrense, 26/06/2014.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Esposito

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Vista e fatta propria la relazione istruttoria che precede a firma del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Ritenuta tale relazione meritevole di approvazione, condividendo le motivazioni espresse a sostegno;
Considerato che l'Amministrazione con il presente provvedimento intende ribadire il proprio intendimento di procedere ad una distribuzione più equa del carico tributario applicato all'utenza,

PROPONE che

la Giunta Comunale,

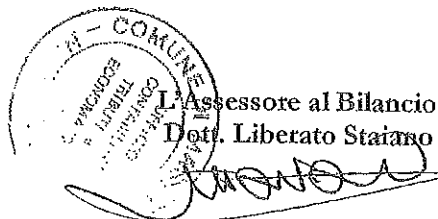
acquisiti i prescritti pareri resi, ex art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/21000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile,

DELIBERI

Di approvare, per i motivi di cui in narrativa, che s'intendono qui di seguito integralmente riportati:

- a) Le nuove tariffe della componente TARI della IUC come analiticamente specificate nelle apposite tabelle di sviluppo allegate sub "A" alla presente;
- b) Gli importi dei diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune, ex art. 10, c.10, del D.L. n.8/1993, convertito in L.n.68/1993 e ss.mm.ii., da applicare ed esigere dal 1° gennaio 2014, relativamente agli atti in materia urbanistica ed edilizia, ivi aggiunti i *diritti di istruttoria* relativi alle pratiche di *condono edilizio*, ex art.32, commi 40 e 41, del D.L. n.269/2003, convertito con modifiche nella legge n.326/2003, secondo l'apposita tabella allegata sub "B" alla presente;
- c) I diritti di istruttoria per il servizio di concessione e revisione onomastica e numerazione civica, esterna ed interna, nella seguente misura:
 - 25,00 euro per numero civico richiesto e/o assegnato;
 - 35,00 euro per riaddebito costo apposizione numerazione civica stradale
 - 7,00 euro per riaddebito costo apposizione numerazione civica interna;
- d) Le tariffe per il 2014 relative alla TOSAP, all'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni ed all' addizionale IRPEF, negli stessi importi in vigore per il 2013;
- e) Le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico ed asilo nido) nei medesimi importi già applicati per il 2013;

Massa Lubrense, 03/07/2014


L'Assessore al Bilancio
Dott. Liberato Staiano

Numero comp. nucleo familiare	Coeff. adattamento della superficie e n. componenti nucleo		QUOTA FISSA									
	Tabella 1a	Ka	N. di nuclei riferiti al n. occupanti	Peso % dei vari nuclei	Mq tassati per categoria nuclei (S)	Superficie media abitazioni	Superficie parametrata S * Ka	Tfd (n, S) = QuF * S * Ka(n)	QUOTA FISSA MEDIA in €	QUOTA FISSA MEDIA in €	QUOTA FISSA MEDIA in €	QUOTA FISSA MEDIA in €
1	0,81	0,81	1246	16,78	106.682	86	86412	52986	42.5252	42.5252	42.5252	42.5252
2	0,94	0,94	962	12,96	82.357	86	77416	47470	49.3449	49.3449	49.3449	49.3449
3	1,02	1,02	8416	46,01	292.956	86	298815	189228	53.6381	53.6381	53.6381	53.6381
4	1,09	1,09	1143	15,39	98.023	86	106845	65515	57.3188	57.3188	57.3188	57.3188
5	1,40	1,40	455	6,13	39.020	86	42922	26319	57.8439	57.8439	57.8439	57.8439
6 e più	1,06	1,06	203	2,73	17.409	86	18454	11315	55.7407	55.7407	55.7407	55.7407
			7425	100,00	636.447	86	630864	386834				

Tfd(n,S) = QuF * S * Ka(n) =

dove: CTFd / Σ S_{norm} * Ka(n) = 0,61318

Numero comp. nucleo familiare	Coeff. proporz di produttività per n componenti nucleo		QUOTA VARIABILE									
	Tabella 2	Kb *	N. di nuclei riferiti al n. occupanti	Peso % dei vari nuclei	Mq tassati per categoria nuclei (S)	Superficie media abitazioni	Nuclei parametrati Kb * Nuc	TARIFFA PER COMPONENTE	TARIFFA PER COMPONENTE	TARIFFA PER COMPONENTE	TARIFFA PER COMPONENTE	TARIFFA PER COMPONENTE
1	1,60	1,60	1246	16,78	106.682	86	1994	149.689	149.689	149.689	149.689	149.689
2	1,80	1,80	962	12,96	82.357	86	1732	84.200	84.200	84.200	84.200	84.200
3	2,05	2,05	3416	46,01	292.956	86	7003	63.930	63.930	63.930	63.930	63.930
4	2,20	2,20	1143	15,39	98.023	86	2515	51.456	51.456	51.456	51.456	51.456
5	2,90	2,90	455	6,13	39.020	86	1370	54.262	54.262	54.262	54.262	54.262
6 e più	3,40	3,40	203	2,73	17.409	86	690	53.015	53.015	53.015	53.015	53.015
			7425	100,00	636.447	86	15252					

* da foglio "coeff 158-99 Ut.Dom"

TVd = Quv * Kb(n) * Cu

dove:

Quv = Q_{tot} / Σ nN(n) * Kb(n) = 255,44 Kg rapportati ai nuclei

Cu = CV ut dom / Q_{tot} rif ut dom = 0,36625 € al kg

MAGGIORAZIONE COMUNALE	MAGGIORAZIONE PROVINCIALE	MAGGIORAZIONE STATO
192,21	1,246	239.498,73
217,74	962	209.470,50
245,43	3.416	838.376,34
263,14	1.143	300.770,07
329,15	455	149.765,46
373,83	203	75.887,38

copertura costi

(escluse le maggiorazioni e tributo provinciale)

192,21	1,246	239.498,73
217,74	962	209.470,50
245,43	3.416	838.376,34
263,14	1.143	300.770,07
329,15	455	149.765,46
373,83	203	75.887,38

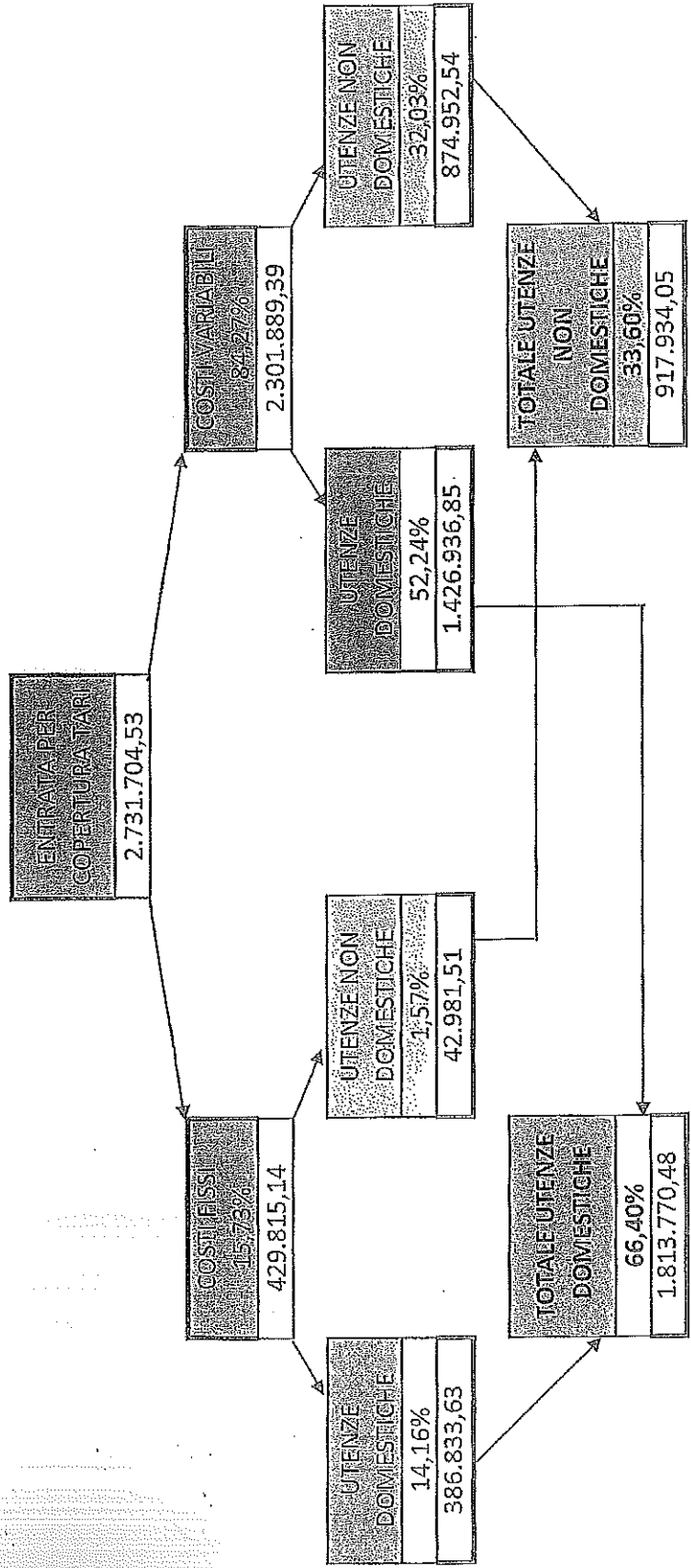
Classificazione dei locali e delle aree - Riferimento articolo 10 del Regolamento TARSU

Attività Produttive		Tariffe		2013	2014	Variazione
N.	Declaratoria					
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (ad uso esclusivo)			€ 1,82	€ 2,17	19%
2	Cinema, teatri			€ 2,40	€ 1,91	-20%
3	Autorimessa senza vendita diretta			€ 2,48	€ 1,92	-22%
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi, palestre			€ 4,81	€ 3,44	-28%
5	Stabilimenti balneari (compreso arenile)			€ 3,13	€ 2,59	-17%
6	Esposizioni, autosaloni, Depositi destinati alla distribuzione all'ingrosso			€ 2,70	€ 2,19	-19%
7	Alberghi con ristorante			€ 6,60	€ 5,80	-12%
8	Alberghi senza ristorante, affittacamere, bed & Breakfast			€ 5,26	€ 4,61	-12%
9	Case di cura e di riposo			€ 4,62	€ 4,15	-10%
10	Ospedali			€ 4,79	€ 5,47	14%
11	Uffici, Agenzie, Studi professionali			€ 5,38	€ 4,94	-8%
12	Banche ed istituti di credito			€ 4,83	€ 3,61	-25%
13	Negozi: abbigliamento, calzature, libri, cartolerie, ferramenta e beni durevoli			€ 5,35	€ 4,72	-12%
14	Edicola, Farmacia, Tabaccai, Plurilicenze			€ 7,51	€ 5,99	-20%
15	Negozi particolari quali: Fiatella, Tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato			€ 4,34	€ 3,50	-19%
16	Banchi di mercato, beni durevoli			€ 8,61	€ 7,75	-10%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetista			€ 7,62	€ 6,42	-16%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico. Fabbro, elettricista			€ 5,48	€ 4,32	-21%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, rimessaggio barche			€ 6,83	€ 5,46	-20%
20	Attività industriali con capannone di produzione			€ 3,89	€ 3,03	-22%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici			€ 4,32	€ 3,29	-24%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub			€ 17,43	€ 16,23	-7%
23	Mense, birrerie, amburgherie			€ 12,51	€ 11,76	-6%
24	Bar, caffè, pasticceria			€ 20,20	€ 19,08	-6%
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, alimentari			€ 11,89	€ 9,55	-20%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			€ 11,93	€ 9,58	-20%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio			€ 21,83	€ 21,26	-3%
28	Ipermercati di genere misto			€ 12,93	€ 12,29	-5%
29	Banchi di mercato generi alimentari			€ 16,44	€ 15,61	-5%
30	Discoteche, night club.			€ 7,55	€ 6,32	-16%
31	Agriturismo			€ 6,19	€ 6,01	-3%
32	Aree private destinate a parcheggio			€ 0,54	€ 0,54	-1%
33	Specchi d'acqua (concessione demaniale marittima)			€ 0,35	€ 0,35	-1%
34	Box e depositi non di pertinenza e non utilizzati nell'ambito di un'attività produttiva			€ 1,31	1,314	0%

30	Discoteche, night club.	€ 7,55	€ 6,32	-16%
31	Agriturismo	€ 6,19	€ 6,01	-3%
32	Aree private destinate a parcheggio	€ 0,54	€ 0,54	-1%
33	Specchi d'acqua (concessione demaniale marittima)	€ 0,35	€ 0,35	-1%
34	Box e depositi non di pertinenza e non utilizzati nell'ambito di un'attività produttiva	€ 1,31	1,314	0%

COMUNE DI MASSA LUBRENSE

SUDDIVISIONE COSTI TARI



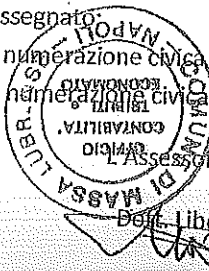
D

	TIPOLOGIA DI ATTO	Diritti di Segreteria	Diritti di istruttoria (Art. 32, commi 40, Legge 326/03)	Aumento fino al 10% dei diritti di istruttoria (art. 32, comma 41)
1	Cetificato di destinazione urbanistica - fino a 3 particelle	104,70 €		
2	Cetificato di destinazione urbanistica - oltre 3 particelle	157,05 €		
3	Certificati ed attestazioni in materia Urbanistica Edilizia	157,05 €		
4	DIA/SCIA procedura BB.AA. Semplificata	52,35 €		
5	DIA/SCIA senza contributo di costruzione	104,70 €		
6	DIA/SCIA onerosa cpn volumi fino a 500 mc.	209,40 €		
7	DIA/SCIA onerosa con volumi oltre 500 mc.	418,80 €		
8	DIA/SCIA tardiva e/o in corso d'opera	52,35 €.		
1	Permesso di costruire senza contributo di costruzione	209,40 €		
1	Permesso di costruire oneroso con volumi fino a 500 mc.	314,10 €		
1	Permesso di costruire oneroso con volumi oltre 500 mc.	523,50 €		
1	Permesso di costruire in sanatoria	314,10 €		
1	Autorizzazione BB.AA. Procedura semplificata	52,35 €		
1	Autorizzazione BB.AA. Art. 146 D.Lgvo 42/04	104,70 €		
1	Autorizzazione BB.AA. Art 167 - Dlgvo 42/04	157,05 €		
1	Concessione L.47/85 - 724/94 - 326/03 - tip 4-5-6	209,40 €	209,40 €	20,00 €
1	Concessione L.47/85 - 724/94 - 326/03 - tipo 1-2-3- fino a 500 mc	314,10 €	314,10 €	31,00 €
1	Concessione L.47/85 - 724/94 - 326/03 - tipo 1-2-3- oltre a 500 mc	523,50 €	523,50 €	52,00 €

g. di istituire i diritti di istruttoria per il servizio di concessione e revisione onomastica e numerazione civica, esterna ed interna, nella seguente misura:

- 25,00 euro per numero civico richiesto e/o assegnato;
- 35,00 euro per riaddebito costo apposizione numerazione civica stradale
- 7,00 euro per riaddebito costo apposizione numerazione civica interna

Massa Lubrense, /07/2014


 Assessore al Bilancio
 Dott. Liberato Stalano

Per ricevuta: settore/ufficio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Massa Lubrese, il _____

La delibera si assegna al settore/ufficio _____ per le procedure attuative.

F.to Dott. Valerio Costabile
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Antonio Tramontano
IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETARIA

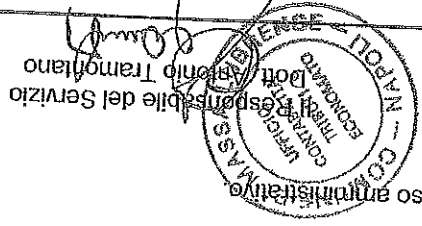
Massa Lubrese, il 13 LUG. 2014

- 2. per decorrenza del 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 del D. Lgvo. 267/2000), non essendo pervenute richieste di invio a controllo;
- 1. perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134.4° comma, D.Lgs 267/2000

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13 LUG. 2014

ATTESTA

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria



Massa Lubrese, il 13 LUG. 2014

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

GIUSEPPE MORVILLO

F.to **IL MESSO NOTIFICATORE**
IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE

F.to Dott. Valerio Costabile
IL SEGRETARIO GENERALE

SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line dal 13 LUG. 2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 - art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

F.to Dott. Valerio Costabile
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Leone Gargiulo
IL PRESIDENTE

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

PRESIDENTE
Luigi Ercolano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Valerio Costabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line dal
indici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

4 SET. 2014

DELLA MATERIALE AFFISSIONE
ESSO NOTIFICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Valerio Costabile

Esposito V.

originale, in carta libera per uso amministrativo.

SET. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Tramontano

(Handwritten signature of Antonio Tramontano)

su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

ATTESTA

la esecutiva il giorno STESSO

eseguibile, ex art. 134 c. 3 del D. Lgvo. 267/2000);
pubblicazione (art. 134 c. 1 del D. Lgvo 267/2000);

opus

IL SEGRETARIO Generale
F.to Dott. Valerio Costabile

ta

per le procedure attuative.

IL SEGRETARIO GENERALE

il

presso:
O GENERALE
erio Costabile
line dal
17 LUG. 2014
NERALE
ostabile